

L'OPERA DIMENTICATA

# Torino-Lione figuraccia europea

di **Giorgio Santilli**

**D**opo dieci anni di scontri sul territorio, traccheg-  
 gi, incertezze politiche, progetti abbozzati,  
 mezze varianti e tavoli infiniti, siamo allo sno-  
 do fondamentale per la Torino-Lione. Lo hanno ribadito  
 ieri Piero Fassino e Sergio Chiamparino, con Confin-  
 dustria e le altre organizzazioni imprenditoriali, in una  
 conferenza stampa che ha ancora una volta sottolinea-  
 to l'importanza strategica dell'opera e la necessità di  
 superare l'opposizione di chi sul territorio, anche con  
 manifestazioni violente, contesta l'apertura dei cantie-  
 ri. Restano aperte ancora tre questioni decisive, ormai  
 al punto di non ritorno. Una decisione va presa in tem-  
 pi rapidissimi per non compromettere tutto. Anzitutto,  
 il piano economico-finanziario atteso al Cipe nelle  
 prossime settimane.

Continua > pagina 2

È chiaro ormai che l'opera si farà solo con un  
 progetto low cost (anticipato dal Sole 24 Ore il  
 22 maggio) capace almeno di dimezzare l'investi-  
 mento attuale di 9-10 miliardi: rinvio a dopo il  
 2030 (solo se le condizioni di traffico lo richiede-  
 ranno) della seconda canna del tunnel di base  
 del Frejus, oltre al mantenimento della linea sto-  
 rica senza raddoppio da Torino fino a Susa. Que-  
 ste sono le principali novità del "progetto legge-  
 ro" che ancora non è stato ufficializzato ma è  
 l'unico che il ministero dell'Economia sembra  
 disposto ad approvare.

Seconda questione che arriva a scadenza è  
 la trattativa con i francesi. Il punto si incrocia  
 con il primo, perché anche il Governo transal-  
 pino chiede la "fasizzazione" dell'opera, cioè la  
 divisione in più lotti e la realizzazione di una  
 sola canna del tunnel di base entro il 2030. La  
 trattativa nella commissione intergovernativa  
 italo-francese dovrebbe portare però - chiede  
 l'Italia - anche al riequilibrio della quota di fi-  
 nanziamento della tratta internazionale che og-  
 gi è per il 67% a carico di Roma. Per tornare a  
 una ripartizione 50-50 sarà necessario accor-  
 ciare la parte internazionale della linea  
 e allungare quella italiana, ma anche avviare  
 subito i lavori del cunicolo della Maddalena,  
 come chiedono i francesi.

Qui si arriva al terzo punto: l'avvio dei can-  
 tieri in val di Susa che ci chiede anche la Ue. Se  
 non si parte subito, entro martedì, perderemo  
 il finanziamento Ue e non saremo più attendi-  
 bili quando andremo a parlare di infrastruttu-  
 re a Bruxelles. Nei giorni scorsi lo ha spiegato  
 anche il viceministro alle Infrastrutture, Ro-  
 berto Castelli.

I tre punti si intrecciano in un gioco comples-  
 so ma in una direzione unica, che rende possibi-  
 le un'intesa sia con i francesi sia con le popolazio-  
 ni locali. A patto che il Governo abbia coraggio  
 ora nel rivedere realisticamente il costo dell'ope-  
 ra, come chiede Tremonti, e che non si riparta  
 con un'altra estenuante trattativa sul territorio.

# Torino-Lione, figuraccia

La variante leggera può mettere d'accordo  
 tutti, esigenze di finanziamento, consenso delle  
 frange meno estremiste della popolazione loca-  
 le e partner francesi. È forse l'ultima strada reali-  
 stica e percorribile per evitare che si avvii ineso-  
 rabilmente al tramonto un'opera che vogliono  
 davvero, ormai, solo in pochi. I francesi non  
 l'hanno mai amata e le preferiscono gli assi est-  
 ovest a nord delle Alpi, le Fs hanno sempre pre-  
 diletto il Brennero, i costi economici sono elevati  
 per le casse dello Stato, il traffico su quest'asse  
 continua a diminuire, a Milano le istituzioni  
 guardano più volentieri ai tunnel svizzeri, la Le-  
 gan non si è mai stracciata le vesti (lo disse esplici-  
 tamente Bossi una volta, salvo rimangiarsi l'af-  
 fermazione per non mettere in difficoltà un tie-  
 pido Cota). Se tutto si bloccasse ora, faremmo  
 una figuraccia con l'Europa, ma a pagare il pre-  
 zzo più alto in termini di isolamento sarebbero  
 Torino e il Piemonte.

**Giorgio Santilli**

